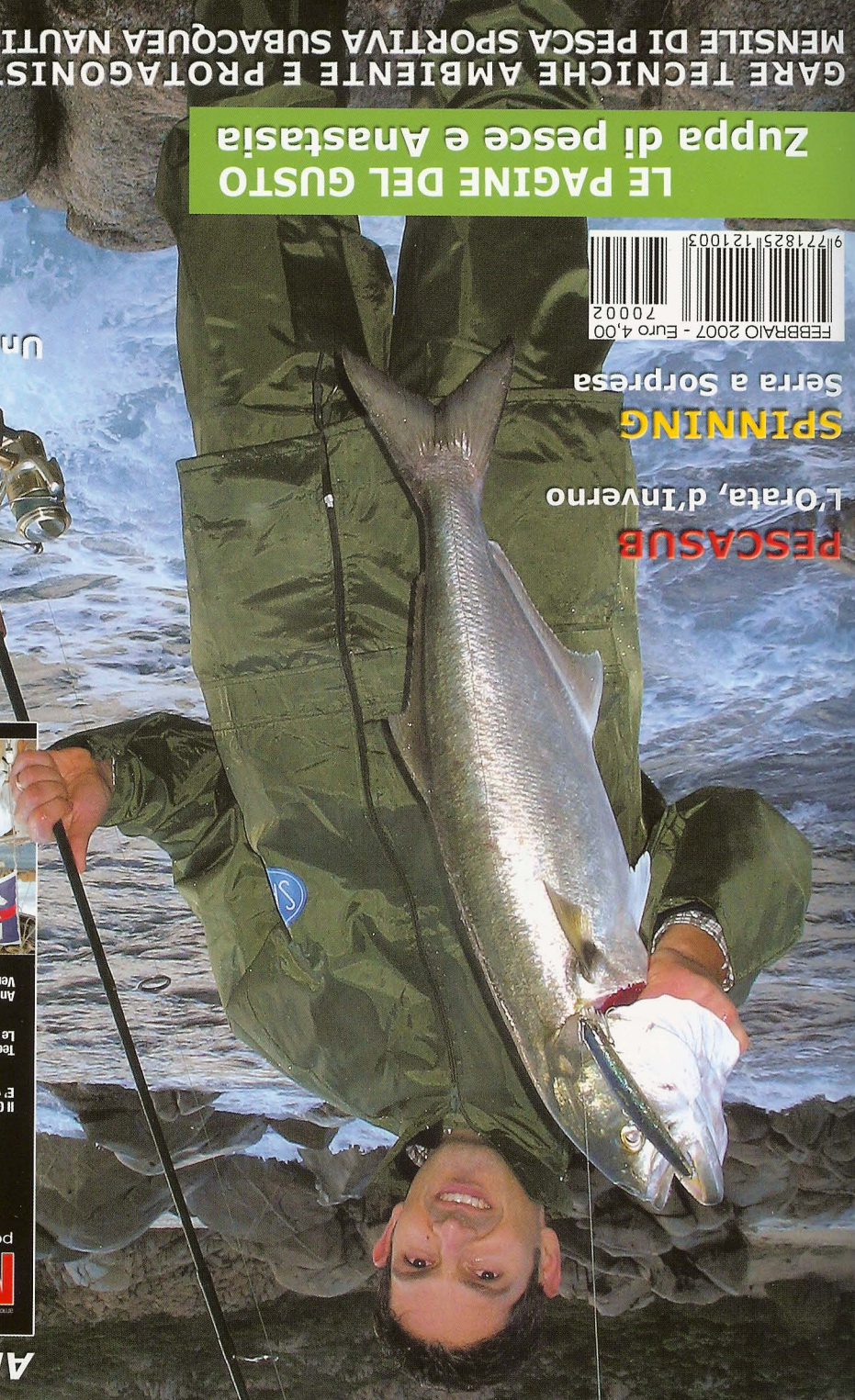


Mondo Pesca & Nautica in Sardegna

Anno XIV - n. 2 - Speed, abb. post. 20% - Filiale di Cagliari



LE PAGINE DEL GUSTO
Zuppa di pesce e Anastasia



PESCASUB
L'Orata, d'Inverno
SPINNING
Serra a Sorpresa

ACQUE INTERNE

CANNA DA RIVA
Un Pomeriggio in Scogliera

SURCASTING
Dove e Quando

TRAINA
Ad Ogni Ora..

MondoNautica
in Sardegna

periodico della nautica a motore a vela e a remi

Il Gommone:
E' vera gloria?
Tecnica:
Le Carenne
Andrea Mura:
Vento di Sardegna
Il Dizionario
di Marco Sassu




ALL'INTERNO

GARE TECNICHE AMBIENTE E PROTAGONISTI DELLA SARDEGNA
MENSILE DI PESCA SPORTIVA SUBACQUEA NAUTICA TURISMO ECOLOGIA



Big Game

MALINDI SEA FISHING CLUB

1° Kenia Fishing Trophy

di Mauro Marzaduri - ph Giuseppe Galliani e Enrica Stocklow - marzaduri@mondopesca.it

Sì è svolta al Malindi Sea Fishing Club, il 3 e il 4 Dicembre, la prima edizione del Kenya Fishing Trophy, competizione valida quale quarta e ultima prova del 10° Offshore Fishing Grand Slam World Challenger 2006. Quindi i partecipanti e quattro le imbarcazioni in gara che hanno reso la com-

Sala si aggiudica la gara e Puddu segue a ruota, mentre i naturalizzati Marzaduri e Galliani, con Arduini spopolano nel Grand Slam 2006.

Il regolamento
Due le giornate di pesca previste con otto canne utilizzabili e classe di lenza libera in traina o drifting. Campo gara esteso per 60 miglia dal pontile del Malindi Sea Fishing Club ed imbarcazioni sorteggiate per ogni giornata di gara.
Un punto a grammo per preda valida, da moltiplicarsi per i seguenti coefficienti:
- coefficiente 4 Vela, peso minimo Kg 15
- coefficiente 3 Marlin Black-Blue, peso min. Kg 50; Strap, peso minimo Kg 30
- coefficiente 2 Tonno, Carangide, Lampuga, Barracuda, Wahoo, peso min. Kg 3
- coefficiente 1 Bonito, peso minimo Kg 1
- coefficiente 1 Altri pesci igfa con peso minimo Kg 3
- coefficiente 1/2 Mako-Squali, peso minimo Kg 15
La graduatoria finale è redatta sulla migliore classifica nelle due giornate di gara; a parità di punti si valuta il punteggio complessivo delle catture.



Pagina a lato: Paolo Sala (a sn) e Mauro Marzaduri, protagonisti di questo trofeo africano. Sopra: l'evoluzione di un vela prima di farsi catturare.

petizione entusiasmante. Il vasto campo gara ha regalato belle e varie catture nonostante le acque intorbidate per la recente stagione delle piogge. Perfetta l'organizzazione e la direzione di gara con il contributo del Malindi Sea Fishing Club, Air Italia, Reliance, Sardegna International Travel, Hotel Angel's Bay e

DEEP KALAMAR NELLA PROFONDITA' DEL MARE.....

Per catturare dentici, picciole, spada e tonnetti
disponibile in cm: 13, 17, 20
componenti

YAMASHITA

DISTRIBUITO DA BLUE SPRINGS S.R.L. - VIA BARONE, 2 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)
TEL. 0422-634083 - FAX 0422-633834 - E-mail: bluesprings@libero.it

la sponsorizzazione della Sarda Marine Oliba, BWA, Mercury Verado, Contender Boats e Raymarine.

Prima giornata

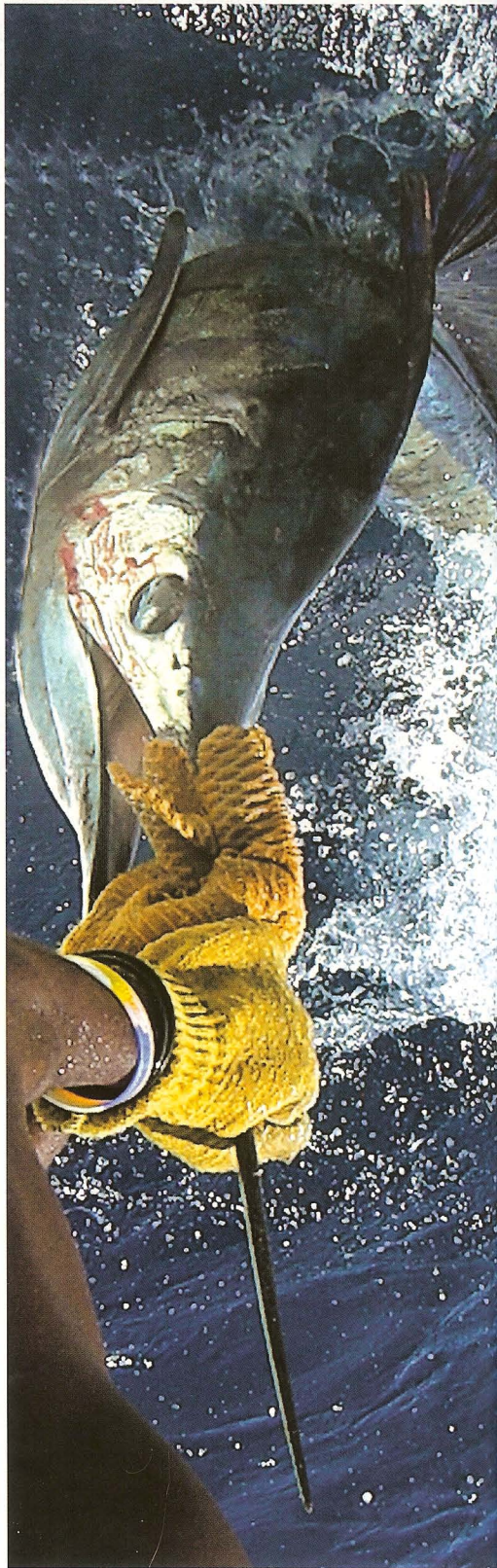
Classifica condizionata dalla stanchezza dovuta al lungo viaggio concluso solo poche ore prima dell'inizio della gara ed accresciuta da un'escursione termica di oltre quaranta gradi! Totalmente sconosciuti sia il campo gara sia le condizioni del mare e le prede, fattori che hanno costretto molti equipaggi ad improvvisare. Così qualcuno è finito a trainare a casaccio in altura, mentre altri si sono ritrovati in mezzo ai detriti e al "caffelatte" portato dalle grandi piogge. Per tutti è stato invece impossibile raggiungerne i grandi marlin, mako e spada sul Kenya's Bank ed i grandi canyon posti ad oltre 45 miglia da terra, per la lentezza delle imbarcazioni a disposizione. Gara da farsi!

quindi sui pesci vela con la tattica del drop back. La tcnica consiste nel posizionare la frizione in free (e senza cicil-no) non appena il pesce con il rostro colpisce l'esca. Il vela, assai sospettoso, vedendo l'esca fermarsi senza opporre resistenza, crederà di aver ferito o trarmorto un pesce. Occorre attendere ancora alcuni interminabili secondi perché riprenda in bocca l'esca e la trascini verso il fondo girandosi solo un istante, per ingoiare il boccone. È questo il momento per ferrare con decisione, non appena i polpastrelli poggiati sulla bobina, solo quanto basta ad evitare una "parrucca", avveriranno questa breve pausa. Anticipare o tardare la ferrata significa perdere il pesce. Infatti se gli porteremo via l'esca si insospettirà, mentre se lo fermeremo sul rostro salterà fuori dall'acqua, liberandosi immediatamente dell'insicura presa. Sono le 6.06 del 2 dicembre, quando Johannes Kramer detentore del record keniota del Blue Marlin (1247 Lbs), dà il via al 1° Kenya Fishing Trophy. Le condizioni del mare sono buone, anzi troppo buone. Una situazione decisiva per le imbarcazioni che hanno scelto di trainare nella sottile fascia

costiera, tra il fango rosso in sospensione, trasportato dalle

piogge stagionali e le acque limpide dell'Oceano Indiano. In questa situazione un solo team "Such is Life", allietato dal suggerimento dello skipper che marca 21 pesci vela, si reca su un banco 25 miglia a Nord, mentre tutti gli altri restano al centro del campo





gara al limite dello sporco. Passeranno alcune ore prima che la brezza di mare rafforzata dalla spinta dell'alta marea porti le prime catture. A dominare la scena è l'esperienza di Paolo Sala che cattura quattro pesci vela, un wahoo e due belle lampughe. Due vela per il bre-



Pagina a lato: una coloratissima lampuga e gli atti finali del recupero e rilascio di un bel vela. Sotto: il grande Mauro Marzaduri con il temibile wahoo della prima giornata di gara.

Seconda giornata

sciano capitano Maffei che varranno il secondo posto di giornata. Un vela ed un wahoo per cap. Gianni e Marco Puddu terzi, mentre cap. Marzaduri e Galliani, traditi dalla bonaccia ed orfani di vela, sono costretti a cambiare tattica in corsa e, rientrando sottocosta, con un wahoo, una lampuga e due tonnetti finiranno solo quarti.

forza per alcune ore in coincidenza dell'alta marea entrante; inutile rimanere in pesca nelle ore centrali. Sfruttando alla perfezione questi elementi gli esperti equipaggi hanno dato luogo ad un'avvincente battaglia incrociandosi a pochi metri di distanza lungo la sinuosa linea di corrente. Uno spettacolo reso ancor più dagli incredibili salti di maestosi pesci vela. Un affollamento reso ancora più incerto per la mancanza di notizie via radio di quanto accadeva sulle altre imbarcazioni. Trainando a vista in un fazzoletto di mare, tutti gli equipaggi si sono impegnati in spettacolari combattimenti con pesci di taglia che saltavano fuori dell'acqua, con tante catture, no fuori dell'acqua, con tante catture,



Marco Puddu, il sardo doc, cagliaritano, abbonato al circuito pesca di Paolo Sala, continua con le sue esaltanti prestazioni agonistiche ed enormi prede come questo gigantesco vela. Pagina a lato: Giuseppe Galliani e Mauro Marzaduri una coppia, con base quasi fissa in Sardegna e frequentissime escursioni in ogni parte del globo. In Kenia hanno vinto il Grande slam 2006.

tanti pesci persi e molti rilasciati. E' l'e-quipaggio di Paolo Sala che riuscirà a portare al peso il pesce vela più grosso, 33 Kg, marcandone altri tre e perden- done un paio. Inoltre effettuerà la cattu- ra di tre bellissimi esemplari di lampu- ghe. Un vela di 28 Kg ed un secondo rilasciato per "Such Is Life" che, dopo la disavventura tattica del primo giorno ha subito due ore di ritardo per la rottura di una cinghia ed è costretto ad affrontare la gara con un solo motore. Due vela

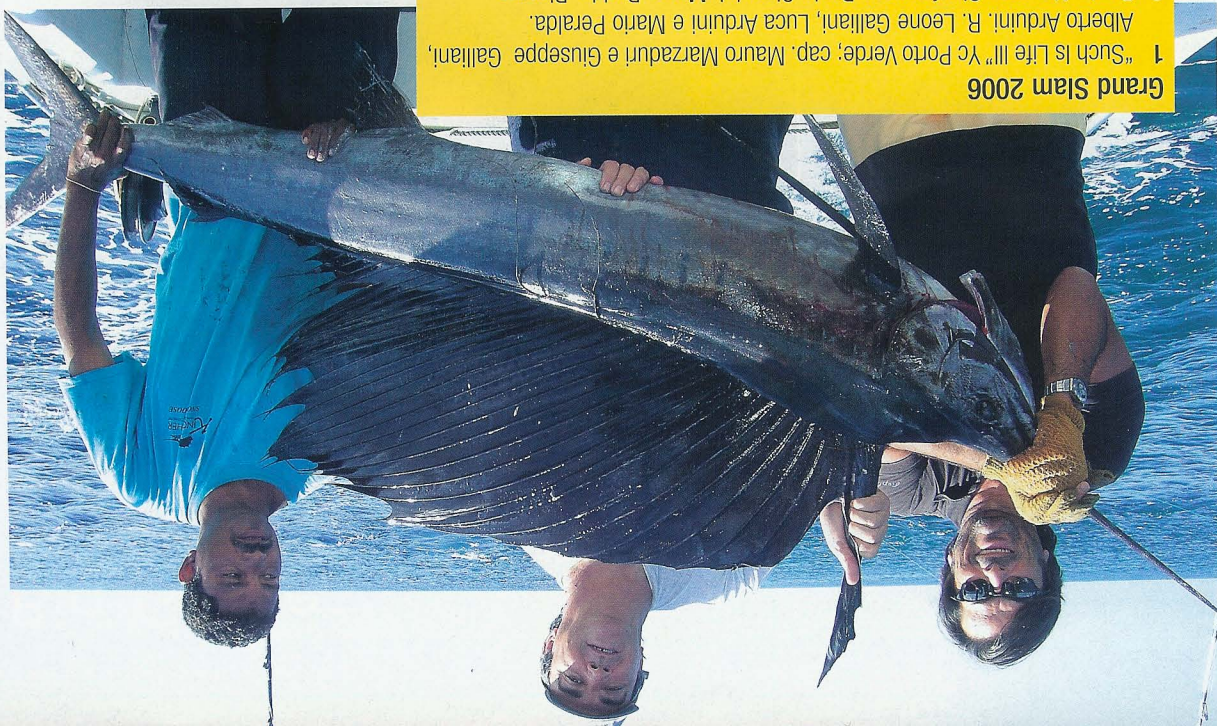
Classifica finale

anche per Gianni e il cagliaritano Marco Puddu. Vittoria dunque bissata per il Capitano Paolo Sala, mentre "Such Is Life" rimonta strappando il secondo posto a Gianni e Puddu, terzi per un solo chilo! Quarto Maffei.

cap. Mauro Marzaduri e Giuseppe Galliani con un quarto ed un secondo posto, cap. Angelo Maffei ancora con una lunga conta dei punti a dare a Punta Ala il secondo posto ed al team del "Such Is Life III" (il Cabo 35 Express dello Yachting Club Portoverde RN dallo scorso anno di stazza a Porto Rotondo) il terzo piazzamento e con esso la definitiva vittoria nel Gran Slam 2006. Premio speciale ad Adriano Reali per la preda più grossa con un vela di oltre 33 chili.



- Grand Slam 2006**
- 1 "Such Is Life III" Yc Porto Verde; cap. Mauro Marzaduri e Giuseppe Galliani, Alberto Arduini, R. Leone Galliani, Luca Arduini e Mario Peralda.
 - 2 Punta Ala; cap. Gianfranco Giannini, Marco Puddu. Riserva Alessandro Romano
 - 3 Sardegna Porto Ottolui cap. Marco Puddu
- Kenya Fishing Trophy**
- 1 Marina Porto Ottolui; cap. Paolo Sala, Adriano Reali, Emanuela Magrini
 - 2 Yacht Club Punta Ala; cap. Gianfranco Giannini, Marco Puddu
 - 3 Yachting Club Portoverde; cap. Mauro Marzaduri
 - 4 Marina Porto Ottolui; Angelo Maffei



Big Game

Il racconto dai protagonisti

Paolo Sala: "È andato tutto bene. La vittoria è venuta di conseguenza. La tecnica vincente è stata utilizzare uno spread con otto canne di cui sette di superficie armate di octopus su due ami e streap con striscia di lampuga

freschissima, ad una velocità di traina di sei nodi o superiore, più una canna affondata su planner. Doppi teaser con exciter birds su ciascun center rigger. Mauro Marzaduri: "Quando a due ore dall'inizio della seconda giornata, all'ultimo posto in classifica, siamo andati in avaria ho pensato che questa non era proprio la nostra gara! Ho parlato ai

ragazzi per aiutarli a ritrovare la giusta concentrazione ed abbiamo sfiorato la vittoria. Non so se il prossimo anno gli impegni di lavoro mi consentiranno di ripetere questa entusiasmante avventura, ma sono orgoglioso di aver avuto questa opportunità e onorato di aver guidato un grande team a questa prestigiosa vittoria". Giuseppe Galliani: "Abbiamo sofferto la stanchezza per aver gareggiato il giorno successivo all'arrivo in Kenya. Credo che il lungo viaggio, il clima e la mancanza di conoscenza del campo gara ci abbiano condizionato soprattutto nella prima giornata di gara". Gianfranco Giannini: "Si è concluso qui il testa a testa iniziato alle Seychelles con il team di Marzaduri, uno scontro emozionante sempre sul filo del rasoio sino all'ultima prova! Stavolta finalmente si è concluso a mio favore". Marco Puddu: "La decisione di gareggiare con Giannini unendo le forze, ci ha consentito di festeggiare il secondo ed il terzo posto nello Siam, primo l'anno scorso e terzo ora, niente male". Un grazie a tutti ed un arrivederci al prossimo anno.



Da sn: Mauro Marzaduri, Enrico Stockow, Paolo Sala, Leone e Giuseppe Galliani

Perfetti. Esattamente come chiedi quando vuoi vincere le tue azioni di pesca.

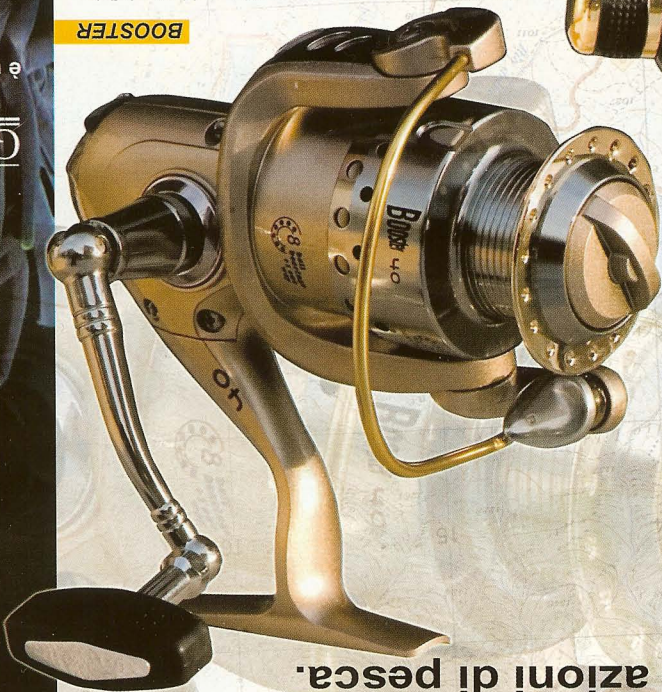
TWISTER

Mulinello in grafite a 8 cuscinetti + antirritorno infinito, frizione anteriore, bobina in alluminio forata, + bobina in grafite di ricambio, manovella macchina pieghevole, misura 10 e 20, ideale da fiume lago e pesca alla trota.



BOOSTER

Mulinello in grafite a 8 cuscinetti + antirritorno infinito, frizione anteriore, bobina in alluminio forata, + bobina in grafite di ricambio, manovella macchina pieghevole, in 4 misure, ideale da fiume lago e pesca alla trota, il 40 e 50 adatti da barca e light beach.



GLOBE-FISHING

è un marchio ufficiale della

Leader Pesca s.r.l.

Via Monte Staltonara, 195
00050 Pontegalliera (Roma)
Tel. 0039 06 65003085
Fax 0039 06 65003086

Web site: www.leaderpesca.it
E-mail: info@leaderpesca.it